

**GRUPPO CONSIGLIARE MISTO**

Cons. Claudia Chiabai

**MOZIONE: intervento di manutenzione straordinaria del monumento alla Resistenza.**

RICORDATO CHE

1. Il monumento alla Resistenza, collocato nell'omonima piazza, è una delle espressioni artistiche più significative presenti in Cividale.
2. L'opera, collocata nel Giardino intitolato al Dott. Manfredi Mazzocca, Medaglia d'Oro al Valor Militare della Resistenza, venne inaugurata il 20 aprile 1975 dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini.
3. Realizzata in cemento armato da Luciano Ceschia, scultore di fama internazionale, costituisce uno dei lavori più importanti ideati nel periodo delle grandi sculture monumentali dell'artista Tarcentino.
4. Per il significato e l'imponenza della realizzazione, nel 1975 Ceschia venne nominato cittadino onorario di Cividale.
5. Ogni anno il 25 aprile, il sito è sede della manifestazione commemorativa della liberazione dai nazi-fascisti che ricorda, con gratitudine, gli uomini e le donne della Resistenza e della Guerra di Liberazione che hanno sacrificato la propria giovinezza e la propria vita per l'affermazione degli ideali di Libertà e di Democrazia, che sono alla base della Costituzione della Repubblica italiana.
6. Il 5 aprile 1979, il Comune di Cividale del Friuli è stato insignito della Medaglia d'Argento al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività partigiana con la seguente motivazione:  
*«Accogliendo l'appello del C.L.N.A.I. che, il 14 giugno 1944, invitava gli italiani a passare decisamente all'azione, le brigate partigiane operanti tra il Natisone e il Torre, costituirono la Zona libera orientale del Friuli, comprendente i sei Comuni di Attimis, Faedis, Lusevera, Nimis, Taipana, Torreano, nonché Frazioni di Povoletto e di Tarcento.  
Le formazioni partigiane avevano l'appoggio delle popolazioni locali e di quella di Cividale che, per la sua tradizione patriottica e antifascista, assecondava con entusiasmo i combattenti impegnati a realizzare e a difendere, nella regione, di fatto annessa al Terzo Reich, un lembo di Patria Italiana.  
Tale impegno costò dolorosi sacrifici di vite umane, indicibili disagi per i reparti del C.V.L. e per le popolazioni locali, che assistettero a eccidi, incendi di interi paesi a saccheggi e ad indiscriminate deportazioni.  
**I quattrocentoquattro caduti, partigiani e civili, sono il prezzo pagato.**  
Fin dal settembre 1943, la Città di Cividale sorresse e alimentò con i suoi figli migliori gli sforzi generosi dei reparti partigiani fino alla vittoriosa insurrezione popolare della primavera 1945. Cividale del Friuli, 8 settembre 1943 - 1 maggio 1945.»*

CONSIDERATO CHE il monumento alla Resistenza rappresenta un'importante richiamo ai valori di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione italiana;

PRESO ATTO CHE durante un recente sopralluogo, si è rilevato che il monumento evidenzia chiari segni di deterioramento, come si evince dalle allegate fotografie;

RICORDATO CHE nel novembre 2013 l'amministrazione cividalese - servizio patrimonio - ha dato corso a un'opera di messa in sicurezza e valorizzazione del contesto con la sistemazione dei vasconi tramite l'immissione di ghiaia, per evitare pericolo per i bambini, e l'ingentilimento con piantumazione di piante fiorite;

VISTO CHE sul mercato nazionale sono disponibili resine per riparare e sigillare le fessure provocate dagli agenti atmosferici sul cemento armato;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ribadisce la valenza artistica, storica e sociale del monumento alla Resistenza realizzato dall'artista Luciano Ceschia

### **IMPEGNA IL SINDACO**

A porre in essere un intervento di manutenzione straordinaria del monumento alla Resistenza per evitare il deperimento del bene di alto contenuto artistico, storico e sociale.

Con osservanza

**Cons. Claudia Chiabai**



Cividale del Friuli, 18 aprile 2019